



COMUNE DI CORZANO

(Provincia di Brescia)

AREA TECNICA

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata e Pubblica

Corzano, 14/07/2026

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTI:

- l'art. 8 D.P.R. n. 160/2010;
- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS;

PRESO ATTO che:

- in data 11/02/2026 tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it, è pervenuta istanza n. 6258 ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 160/2010, presentata dalla Società ERRECOM SPA, con sede legale a Corzano, Via Industriale n. 14, relativa a "Istanza per l'approvazione del piano attuativo (PA)" da ubicarsi presso la sede produttiva a Corzano, Via Industriale n. 10/12;
- in data 17/04/2026 è stato avviato con delibera di Giunta Comunale n. 22 il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS;
- in data 24/04/2026 con determinazione n. 82 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati: A.R.P.A., A. T. S. Distretto Sociosanitario n. 7 Oglio Ovest, Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia,
 - di individuare quali enti territorialmente interessati:
 - Provincia di Brescia Assetto Territoriale Parchi e VIA, Provincia di Brescia Settore delle strade e dei trasporti Ufficio autorizzazioni energetiche, Soprintendenza per I Beni Architettonici e del Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo, A.A.T.O., Comune di Trenzano, Comune di Brandico, Comune di Longhena, Comune di Dello, Comune di Barbariga, Comune di Pompiano, Comune di Comezzano-Cizzago, COGEME Gestioni S.R.L., Acque Bresciane S.R.L., Consorzio Di Bonifica Oglio-Mella, Comprensorio 6 della Lombardia Via Scuole, 16, Ap Reti Gas North S.R.L., FiberCop S.p.A., E - distribuzione S.p.A., Terna S.p.a., Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Ministero delle imprese e del made in Italy, ENAC;
 - di individuare quali settori del pubblico interessati:
 - Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Brescia, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia, Ordine dei Geologi della Lombardia, Ordine dottori agronomi e dottori forestali di Brescia;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica in modalità asincrona con scadenza di presentazione di eventuali osservazioni entro le ore 12.00 del giorno 11/06/2026;

- in data 12/05/2026 è stato messo a disposizione sul sito web www.comune.corzano.bs.it il rapporto preliminare;
- sono pervenute le osservazioni seguenti:
 1. 05/06/2026 prot. 2550 Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica Coordinamento Degli Uffici Territoriali Regionali E Gestione Fondo Comuni Confinanti Ufficio Territoriale Regionale Brescia.
 2. 06/06/2026 prot. 2556 ATS Brescia;
 3. 11/06/2026 prot. 2602 ARPA Brescia;
 4. 11/06/2026 prot. 2607 Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
 5. 13/06/2026 prot. 2638 Provincia di Brescia Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica;
 6. 13/06/2026 prot. 2644 Provincia di Brescia – Settore delle Strade e dei Trasporti.

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VALUTATE le osservazioni pervenute, che fanno parte integrante e sostanziale del presente, in merito agli effetti sull'ambiente del piano attuativo (PA) ERRECOM da ubicarsi presso la sede produttiva a Corzano, Via Industriale n. 10/12

Per tutto quanto esposto

D E C R E T A

1. di non assoggettare il piano attuativo (PA) ERRECOM da ubicarsi presso la sede produttiva a Corzano, Via Industriale n. 10/12 alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS;
2. di stabilire le condizioni ed indicazioni trasmesse dagli enti competenti, allegate alla presente;
3. di provvedere alla pubblicazione su web e SIVAS del presente decreto.

L'autorità competente per la VAS

Dottoressa Sabrina Zanardelli

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Comune di Corzano
Piazza Vittorio Veneto, n. 1
25030 Corzano (BS)
Email: comune.corzano@legalmail.it

alla c.a.
Autorità Procedente
Dottorssa Sabrina Zanardelli

Autorità competente
Arch. Irene Fiorini

Oggetto: Comune di Corzano – Conferenza di Servizi decisoria asincrona – Verifica di assoggettabilità alla VAS della procedura SUAP “Errecom Spa” in variante al Piano di Governo del Territorio vigente per ampliamento di attività produttiva esistente ai sensi dell’art. 97 della l.r. 12/2005.

Procedimento SIVAS id n. 161500

Espressione parere di competenza - Ns. Rif. n. 1086/2026

Con riferimento alla procedura in oggetto e alla relativa nota di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria asincrona trasmessa in data 12.05.2026, registrata in ingresso con Prot. R.L. n. AE03.2026.0005234 del 13.05.2026, l'Ufficio scrivente prende atto di quanto evidenziato negli elaborati caricati sul portale SIVAS (Verifica di Assoggettabilità a VAS - Rapporto Preliminare).

Per quanto di competenza, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia **non ha nulla da rilevare** circa il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in corso, si richiama tuttavia che l'intervento in previsione:

- non deve in alcun modo essere edificato all'interno della fascia di rispetto di 10 metri dal limite del reticolo idrico minore (Roggia Conta), misurata dal ciglio superiore del corso d'acqua, in conformità a quanto previsto dal R.D. 523/1904, dalla L.R. 4/2016 e dal vigente Documento di Polizia Idraulica comunale;
- qualora comporti modifiche o spostamenti dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale (RIP), al reticolo idrico minore (RIM) o al reticolo idrico di bonifica (RIB) rispetto a quanto cartografato nel Documento di Polizia Idraulica comunale (DPI), dovrà essere

preceduto dall'approvazione di un nuovo Documento di Polizia Idraulica comunale, secondo quanto previsto dalla vigente D.G.R. n. XII/3668 del 16 dicembre 2024, Allegati D e D1;

- ai sensi dall'art 115 c. 1 del D.lgs. 152/2006, è vietata "...la copertura dei corsi d'acqua che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità e la realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti..." e del Piano di Tutela ed Uso delle Acque della Lombardia.

Si precisa infine che la presente nota riguarda esclusivamente la conformità al Documento di Polizia Idraulica vigente, fermi restando il rilascio dei pareri ed autorizzazioni degli organi interessati ed il rispetto delle normative statali e regionali in materia urbanistica e di salvaguardia ambientale e che in ogni caso devono essere salvaguardati i diritti dei terzi interessati.

Distinti Saluti

Il Dirigente
GIANNI PETTERLINI

Responsabile U.O. Difesa del Suolo e Polizia Idraulica – Brescia: LUISA SBARBATI Tel. 030/3462435

Referente per l'istruttoria della pratica: VIVIANA DI MARTINO Tel. 030/3462437



DIREZIONE SANITARIA

DIPARTIMENTO IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838200

E-mail: lgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

Spett.le
Città di Corzano (BS)

Alla c.a.

Autorità Procedente per la V.A.S.
Dott.ssa Sabrina Zanardelli

Autorità Competente per la V.A.S.
Arch. Irene Fiorini

Cl.: 2.3.05

Trasmissione via PEC:

comune.corzano@legalmail.it

Oggetto: Avvio del procedimento SUAP in variante al PGT procedimento ex art.8 del DPR 160/2010 e smi e del procedimento di verifica di esclusione da valutazione ambientale strategica (VAS) per progetto di ampliamento attività produttiva società Errecom S.p.a. Indizione della conferenza dei servizi decisoria asincrona ai sensi dell'art. 5 ex DPR 447/98 e smi. Osservazioni per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria.

Con riferimento al procedimento in oggetto, ed in particolare alla comunicazione pervenuta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 0047091/26 del 13/05/2026 si è provveduto ad effettuare un'analisi della documentazione messa a disposizione sul sito internet del Comune e sul portale regionale SIVAS.

Come relazionato, il progetto in variante riguarda l'ampliamento del complesso produttivo operante nel settore della chimica applicata alla climatizzazione e refrigerazione. Attualmente, l'immobile dove avviene la produzione è costituito da un blocco prefabbricato con una superficie esterna, in gran parte destinata a parcheggi, zona carico scarico e una superficie a verde. Al suo interno, l'azienda è suddivisa in varie zone, indicativamente raggruppate in quattro macro aree: area produttiva, laboratorio chimico, uffici e magazzini. Le edificazioni addizionali, in ampliamento delle preesistenze o ex novo, sono rivolte all'ampliamento degli spazi a magazzino e direzionali.

Per tutto quanto sopra espresso e analizzati i contenuti nel documento denominato "Rapporto Preliminare, 2025", per gli aspetti di stretta competenza igienico-sanitaria, ai

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980



fini della prevenzione e promozione della salute pubblica e di igiene del territorio, si osserva quanto segue:

- Per quanto concerne la componente ambientale "Acqua", viene indicato letteralmente: "...L'area interessata dalle previsioni di espansione non ha fatto rilevare problematiche relative all'interferenza con le zone di rispetto dei pozzi di captazione ad uso idropotabile...".
- Per quanto concerne la componente ambientale "Aria e rumore" viene indicato letteralmente: "...Le edificazioni addizionali, in ampliamento delle preesistenze o ex novo, sono funzionali al miglioramento dello svolgimento delle attività già in essere e non prefigurano l'incremento significativo della forza lavoro o delle emissioni. Per le medesime motivazioni, la componente ambientale rumore non appare inficiata dalle previsioni di variante...".
Considerato che la documentazione indica che il progetto non prefigura un incremento significativo delle emissioni, e che a circa 280 metri c'è un'area residenziale, si chiede di precisare se verranno realizzati nuovi punti di emissione in atmosfera, al fine di valutare gli effetti dell'intervento sulla matrice ambientale aria.
- In tema di tutela dal rischio radon indoor si rappresenta l'opportunità di tenere in considerazione i corretti riferimenti alle indicazioni di cui alla norma nazionale (D.Lgs. 101/2020) e regionale (L.R. 33/2009). Si ricorda infatti che il Comune di Corzano, pur non rientrando tra le aree prioritarie a rischio Radon di cui alla DGR. n. 508 del 26 giugno 2023 non è scevro dall'applicazione di quanto la norma regionale prevede in caso di interventi edilizi che coinvolgano l'attacco a terra. Ciò rileva anche ai fini della corretta indicazione nelle NTA del PGT, se non già presente, delle previsioni normative di cui alla l.r. 33/2009 capo II quater in combinato disposto al D.Lgs 101/2020 Titolo IV.

Distinti Saluti.

Firmato digitalmente
Dirigente Ingegnere
Andrea Paladini

ANDREA PALADINI
05.06.2026 14:34:45
GMT+01:00

Struttura competente: SS Salute e Ambiente
Responsabile del Procedimento: Ing. Andrea Paladini
I Referenti della pratica: TdP Dott.ssa Eva Stofler
Tel. 030 383.8200 - email- IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

ATS Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 458D71B436B37BF066B02CE9231B88101AA49FFC41F90178DE1F938959BE3636

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: ANDREA PALADINI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Numero Protocollo 0055402/26

Data Protocollo 05/06/2026

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <https://protocollo.ats-brescia.it/PortaleGlifo/>

IDENTIFICATIVO AT SBS-42767-712622

PASSWORD aKRc1

DATA SCADENZA 05-07-2026

Ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del CAD (DLgs 82/2005 e ss.mm.ii.), si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema di gestione documentale è conforme al documento elettronico originale.

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



Prot. Generale (n° PEC)

Brescia, (data PEC)

Class. 6.3

Fascicolo n° 2026.3.43.42

(da citare nella risposta)

Spettabile

Comune di Corzano
Piazza Vittorio Veneto, 1
25030 Corzano (BS)
Email: comune.corzano@legalmail.it

SUAP Camera di Commercio di Brescia
Via Luigi Einaudi n° 23
25100 BRESCIA (BS)
Email: suap.bs@certpec.camcom.it

Oggetto : Contributo al RP verifica esclusione VAS SUAP ampliamento insediamento società Errecom spa Corzano

Ai sensi dell'art. 12 del dlgs 152/2006 smi, l'Agenzia si esprime esclusivamente nell'ambito del procedimento di VAS, in qualità di soggetto competente in materia ambientale. Si specifica che il contributo dell'Agenzia non è vincolante né costituisce presunzione di legittimità nei confronti di altri nulla osta e/o pareri eventualmente previsti dalla vigente normativa né sostituisce o limita l'istruttoria in capo all'ente e all'autorità competente e procedente in indirizzo.

Si osserva che la variante SUAP in oggetto, trattandosi di procedimento con carattere eccezionale e derogatorio della disciplina generale, non può trovare applicazione al di fuori delle ipotesi specificatamente previste dalla norma. Tali presupposti vanno quindi preliminarmente accertati dall'Ente e dall'Autorità Procedente e Competente, in modo puntuale ed oggettivo, coerentemente ai contenuti della normativa in materia ed alla giurisprudenza consolidata (**sentenza Consiglio di Stato n° 3921 del 19/06/2020**).

Nel progetto presentato è prevista una variante al PGT con trasformazione di un'area da agricola a produttiva, con conseguente sottrazione di circa 7600 mq, senza la preventiva dimostrazione del rispetto del bilancio ecologico del suolo tendenziale pari a zero né degli altri requisiti qualitativi contenuti nelle norme del PTR.

Si sottolinea che il PTR integrato dalle norme di limitazione del consumo di suolo lr 31/2014 smi è

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI
Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457

e-mail: A.ZANARDINI@arpalombardia.it
e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

stato approvato definitivamente in data 28 gennaio 2026. Da tale data, gli interventi urbanistici art.5 comma 4 della LR 31/2014 smi, devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo.

Il punto 4.2.2.3 dei sopracitati criteri del PTR prevede la possibilità di approvare varianti di cui all'articolo 97 lr 12/2005, ancorchè comportanti consumo di suolo, nel rispetto dei criteri di qualità indicati ai paragrafi 4.3.2 e 4.3.3.

Per tale ragione, nell'ipotesi di consumo di suolo libero (qualora inevitabile per l'assenza di alternative da verificare preliminarmente da parte dell'AC), **ogni nuova previsione di trasformazione del suolo agricolo deve tendere a un bilancio ecologico pari a zero, così come definito dall'art.2 comma 1 lettera d della lr 31/2014 smi.**

Tali criteri costituiscono linee tecniche che vanno applicate negli strumenti di governo del territorio per contenere il consumo di suolo ed a cui i Comuni devono obbligatoriamente riferirsi. I fondamenti normativi ne determinano pertanto un effetto di cogenza sostanziale nelle pianificazioni urbanistico-territoriali subordinate.

Il mancato rispetto del PTR quale strumento pianificatorio sovraordinato e dei contenuti recepiti dallo stesso, riferiti alla normativa di riduzione del consumo del suolo lr 31/14 smi, non garantisce la sostenibilità ambientale della variante al pgt proposta.

Si invita l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente ad un approfondimento del nuovo quadro normativo determinato dal recepimento delle norme di contenimento del consumo di suolo all'interno del PTR ed alla rivalutazione del progetto nel rispetto di tale strumento urbanistico sovraordinato e delle norme regionali in materia di riduzione del consumo di suolo, garantendo secondo le definizioni della lr 31/2014, un bilancio ecologico pari o superiore a 0 della variante al PGT proposta.

Il Responsabile
U.O.S Attività Produttive
Agricoltura, Emissioni , VAS

ANTONELLA ZANARDINI

Firmato digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI

e-mail: A.ZANARDINI@arpalombardia.it

Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457

e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI

e-mail: A.ZANARDINI@arpalombardia.it

Istruttore: PAOLO CHINNICI tel. 0307681457

e-mail: p.chinnici@arpalombardia.it

Documento firmato da: ANTONELLA ZANARDINI In data: 09/06/2026

ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia – via Cantore, 20 – 25128 Brescia – Tel. 030/7681.1

Indirizzo PEC: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA
www.soprintendenzabrescia.beniculturali.it

Sportello Unico per le Attività Produttive
Comune di Corzano

risposta a vs. REP_PROV_BS/BS-
SUPRO/0087368 del 16/05/2026
rif. ns. prot. 10791 del 18/05/2026

Cl. 34.43.01 fascicolo 538.1

**OGGETTO: CORZANO (BS) – AVVIO DEL PROCEDIMENTO SUAP IN VARIANTE AL PGT
PROCEDIMENTO EX ART. 8 DEL DPR 160/2010 E SMI E DEL
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DA VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER PROGETTO DI AMPLIAMENTO
ATTIVITA' PRODUTTIVA SOCIETA' ERROCOM SPA.
INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA ASINCRONA AI
SENSI DELL'ART. 5 EX DPR 447/98 E SMI.
Convocazione Conferenza di servizi SUAP pratica n.02179230988-11022026-1511 - SUAP
6258 - 02179230988 ERRECOM SPA.**

Per quanto attiene il profilo archeologico si evidenzia che l'areale di progetto si inserisce in un contesto che presenta rischio archeologico, in quanto ubicato in prossimità di assi della divisione agraria di età romana e a un tracciato viario storico di antica origine (come segnalato anche nel PTCP della Provincia di Brescia). In area vicina inoltre, durante i lavori per l'ampliamento della zona industriale, sono stati messi in luce i resti di una fornace di età romana. Pertanto, in vista di un'efficace salvaguardia dei siti archeologici sepolti, si ritiene opportuno che nell'area di ampliamento siano effettuati sondaggi archeologici preliminari, al fine di verificare la presenza di stratigrafie o strutture di interesse archeologico, anche con l'obiettivo di evitare costosi rallentamenti in corso d'opera.
Si chiede dunque che l'impresa proponente contatti questo Ufficio per pianificare l'intervento di tutela.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi
(Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)

I Funzionari responsabili dell'istruttoria
Stefania De Francesco





Area del Territorio
Settore della Pianificazione Territoriale

Cl. 7.4.6
Fasc. 46/2026
Rep. 6690

Brescia, data pec

Spettabile
Comune di Corzano
Piazza Vittorio Veneto, 1
25030 Corzano (BS)
comune.corzano@legalmail.it

Autorità procedente
Dott.ssa Sabrina Zanardelli

Autorità competente
Arch. Irene Fiorini

Trasmessa tramite PEC

OGGETTO: procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto in variante al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Corzano proposto allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) Comunale dalla ERRECOM SPA. Parere.

Con la presente si trasmette il parere in ordine alla procedura in oggetto.
Si rammenta al Comune di inviare all'Ufficio scrivente il provvedimento di verifica.
Quanto sopra permetterà all'Ente scrivente di verificare le risultanze delle consultazioni effettuate, l'ottemperanza o meno a quanto contenuto nel parere anche in relazione all'accoglimento di eventuali osservazioni.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Riccardo Maria Davini

Documento firmato digitalmente

Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Valutazione Ambientale Strategica
Via Milano, 13 (25126) Brescia
PEC: protocollo@pec.provincia.bs.it – PEO: pianificazonedelterritorio@provincia.brescia.it
Codice fiscale 80008750178 - P. IVA 03046380170

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 01-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>





Atto Dirigenziale n. 2111 / 2026

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proposta n. 487 / 2026

OGGETTO: COMUNE DI CORZANO, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DEL PROGETTO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) PROPOSTO ALLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) COMUNALE DALLA ERRECOM SPA.

IL DIRETTORE

Dott. Riccardo Maria Davini

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 168 in data 02 maggio 2023 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Area del Territorio, del Settore della Pianificazione Territoriale e del Settore Sviluppo Industriale e Paesaggio;

Visto l'art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, recante "Norme in materia ambientale", la cui parte seconda concerne le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA);

Visto l'art. 4 della L.R. 12/05 e s.m.i. Legge per il governo del territorio;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Regionale (d.C.R.) n. 8/351 del 13 marzo 2007, recante Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi;
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 8/6420 del 27 dicembre 2007, recante Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS;
- la d.G.R. n. 8/7110 del 18 aprile 2008, recante Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi – VAS. Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della L.R.

Documento firmato digitalmente



11 marzo 2005, n. 12;

- la d.G.R. n. 9/761 del 10 novembre 2010, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.C.R. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.G.R. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;
- la d.G.R. n. IX/3836 del 25 luglio 2012, recante Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Varianti al Piano dei servizi e Piano delle Regole.

Premesso che il Comune di Corzano, con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 17/04/2026, ha avviato il procedimento relativo alla redazione della variante urbanistica connessa al progetto di SUAP in esame e, contestualmente, ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

Considerato che la Provincia, quale ente territorialmente interessato, è chiamata ad esprimere un parere nell'ambito del procedimento di VAS in oggetto, come previsto all'allegato 1a “Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Documento di Piano”, approvato con la citata d.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 e come previsto all'allegato Allegato 1r - Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) – Sportello unico delle attività produttive.

Visto il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 31 del 13 giugno 2014, pubblicato sul B.U.R.L. n. 45 del 05/11/2014, in particolare la Parte II - I sistemi Territoriali - della Normativa.

Rilevato che in data 12/05/2026, con nota registrata al protocollo provinciale n.88722/2026, l'Autorità Procedente ha comunicato che a partire dalla stessa data è stata depositata sul portale SIVAS di Regione Lombardia la documentazione relativa alla proposta di variante connessa allo sportello unico per le attività produttive in oggetto ed ha invitato gli Enti in indirizzo ad esprimere il parere di competenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, ossia entro il 11/06/2026.

Vista la relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere provinciale nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, predisposta in merito dall'Ufficio Pianificazione Territoriale, Urbanistica e VAS.

Ritenuto di esprimere parere conforme alle risultanze della predetta relazione istruttoria, che viene allegata al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024 - 2026, parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Triennio 2024-2026, sezione rischi corruttivi e trasparenza, Allegato H, approvato con Decreto del Presidente della

Documento firmato digitalmente



Provincia n. 48 del 29/02/2024.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere previsto dall'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DISPONE

1. di rendere all'autorità competente per la VAS e all'autorità procedente per la VAS, nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, il parere espresso nei termini di cui alla relazione istruttoria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. la comunicazione del presente atto all'autorità competente per la VAS interessata.

Il Direttore
RICCARDO DAVINI

Brescia, li 11-06-2026

Documento firmato digitalmente

Ai sensi dell'articolo 23, comma 2-bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza. Il documento amministrativo informatico originale, da cui la copia analogica è tratta, è stato prodotto dall'amministrazione Provincia di Brescia ed è conservato dalla stessa, verificabile almeno fino al 01-02-2027. Per la verifica della corrispondenza con quanto conservato dall'amministrazione, è possibile utilizzare il servizio disponibile alla url: <https://apps.urbi.it/padbarcode/>





COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITÀ ALLA VAS DEL PROGETTO IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI CORZANO PROPOSTO ALLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP) COMUNALE DALLA ERRECOM SPA.

Ai sensi della DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 recante “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi” e della successiva DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, la Provincia partecipa, in qualità di ente territorialmente interessato, ai processi di VAS correlati all'approvazione degli atti di governo del territorio promossi dai comuni. A tal fine, per ciascun procedimento, è reso all'Autorità Competente un parere scritto ai fini della formazione del provvedimento di verifica.

Il contributo reso dalla Provincia di Brescia è condotto sulla base della documentazione messa a disposizione dal singolo Comune (pubblicata sul sito SIVAS di Regione Lombardia) ed ha ad oggetto la valutazione degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione delle previsioni in oggetto, nel rispetto della disciplina prevista ai diversi livelli istituzionali, dall'Unione Europea alla Regione Lombardia.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

PREMESSA

Il Comune di Corzano è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2012, il cui avviso di avvenuta approvazione è stato pubblicato sul BURL n. 20 serie Avvisi e Concorsi del 16/05/2012.

Nell'ambito delle procedure di VAS relative al PGT e sue varianti la Provincia ha espresso le relative valutazioni con propri pareri ai quali si rinvia.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 17/04/2026 è stato avviato il procedimento relativo alla redazione della variante urbanistica connessa al progetto di SUAP in esame e contestualmente è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS.

In data 12/05/2026, con nota registrata al protocollo provinciale n. 88722/2026, l'Autorità Procedente ha comunicato che, a partire dalla stessa data, è stata depositata sul portale SIVAS di Regione Lombardia la documentazione relativa alla proposta di variante connessa allo sportello unico per le attività produttive in oggetto ed hanno invitato gli Enti in indirizzo ad esprimere il parere di competenza entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, ossia entro il 11/06/2026.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI SUAP IN VARIANTE AL PGT

Il progetto prevede l'ampliamento dell'attività produttiva esistente mediante la realizzazione di nuovi spazi destinati a magazzino, uffici e parcheggio per i dipendenti, come ampiamente descritto nel rapporto preliminare e nella relazione urbanistica del progetto. In particolare, si apprende che la localizzazione in aree adiacenti al sito produttivo esistente consente di efficientare la produttività e





COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

l'efficienza logistica del sito stesso, consentendo risparmi in termini di trasporto delle merci, con una ricaduta positiva sull'ambiente.

CONSIDERAZIONI VALUTATIVE

I – ASPETTI VIABILISTICI

La relazione urbanistica specifica che “il progetto di ampliamento dell'insediamento industriale esistente consente di usufruire adeguatamente della viabilità di distribuzione interna dell'insediamento stesso” ... “e della trama di viabilità comunale esistente senza rendere necessari interventi di potenziamento e modifica della stessa, fatta eccezione per la creazione di un accesso ulteriore in uscita alla rotatoria sulla SP235”.

Si invita pertanto a prendere contatti con i competenti uffici provinciali (Settore delle strade e dei trasporti) entro le successive fasi procedurali per valutare più approfonditamente la fattibilità di quanto riportato sopra.

II – ASPETTI PAESISTICI

Per quanto concerne gli aspetti paesistici non si rilevano ulteriori elementi oltre a quelli già esaminati all'interno della documentazione presentata (rapporto preliminare e relazione urbanistica), rimandando alle considerazioni in materia espresse all'interno del parere dell'Ufficio Rete ecologica e aree protette riportato al successivo punto.

III – RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

Di seguito viene riportato il parere dell'Ufficio Rete ecologica e aree protette.

“Si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito comunale e sul portale regionale SIVAS, in particolare a quella di interesse per lo scrivente ufficio costituita da:

- *Rapporto preliminare;*
- *Relazione tecnico illustrativa;*
- *Cartografia di progetto;*

Vista la documentazione disponibile per la procedura in corso, si ritiene di indicare quanto segue.

Premesse

“Come già rilevato a suo tempo per l'area produttiva a nord dello SUAP, il quadro conoscitivo del territorio di Corzano ricade per la quasi totalità nella infrastruttura prioritaria rappresentata dalla Rete Ecologica Regionale (RER) ed in particolare in elementi di Primo Livello, rispettivamente compresi in Aree prioritarie per la biodiversità (n. 27 Fascia centrale dei Fontanili) ed in Aree importanti per la biodiversità esterne alle Aree prioritarie (vedi DGR 10962/09). È inoltre presente tra gli elementi primari della RER il Corridoio regionale primario a bassa o moderata antropizzazione. Il territorio è interessato dal maggior dettaglio operato dalla Rete Ecologica Provinciale (REP) e dalla Rete Verde Paesaggistica.

Per inquadrare la valenza della RER è utile rimarcare il fatto che la sua rilevanza è stata riconosciuta in via legislativa con l'articolo 3 ter della l.r. n. 86/1983, il cui testo così recita:



COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS
Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

1. La rete ecologica regionale (RER) è costituita dalle aree di cui all'articolo 2 e dalle aree, con valenza ecologica, di collegamento tra le medesime che, sebbene esterne alle aree protette regionali e ai siti della Rete Natura 2000, per la loro struttura lineare o continua o il loro ruolo di collegamento ecologico, sono funzionali alla distribuzione geografica, allo scambio genetico di specie vegetali e animali e alla conservazione di popolazioni vitali ed è individuata nel piano territoriale regionale (PTR).
2. La Giunta regionale formula criteri per la gestione e la manutenzione della RER, in modo da garantire il mantenimento della biodiversità, anche prevedendo idonee forme di compensazione.
3. Le Province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei piani di governo del territorio e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri di cui al comma 2 e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti.
4. La RER è definita nei piani territoriali regionali d'area, nei piani territoriali di coordinamento provinciali, nei piani di governo del territorio comunali e nei piani territoriali dei parchi.

Relativamente all'individuazione della RER si richiamano le principali deliberazioni regionali in materia: la d.G.R. n. 8/6415 del 27/12/2007 "Criteri per l'interconnessione della Rete Ecologica Regionale con gli strumenti di programmazione territoriale degli enti locali", la d.G.R. n. 8/8515 del 26 novembre 2008 "Modalità per l'attuazione della Rete Ecologica Regionale in raccordo con la programmazione territoriale degli enti locali", che approva tra l'altro gli elaborati relativi alla parte relativa alla pianura padana della RER, e la d.G.R. n. 8/10962 del 30 dicembre 2009 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi", con la quale viene completato il progetto di rete anche per l'area pedemontana e montana.

In particolare la d.G.R. 10962/2009, facendo riferimento al documento di piano del PTR proposto con d.G.R. n. 8/6447 del 16/01/2008 (documento di piano adottato con d.C.R. n. 874 del 30/07/2009 e poi definitivamente approvato con d.C.R. n. 951 del 19/01/2010, mantenendo i medesimi contenuti in merito alla RER), dà atto che tale documento riconosce alla rete ecologica regionale un ruolo strategico rispetto all'obiettivo generale di conservazione delle risorse naturali (presenti e potenziali), intese come capitale critico da mantenere al fine di garantire una qualità accettabile dell'ambiente e del paesaggio, e la inserisce tra le infrastrutture prioritarie per la Lombardia, assieme, fra l'altro, alla Rete Verde Regionale. Tale inquadramento della RER è riaffermato dal PTR.

Quanto alla definizione della RER a livello provinciale, si richiama anzitutto l'art. 42, comma 1, del PTCP, secondo il quale il PTCP, in quanto strumento di maggior dettaglio, recepisce gli elementi della RER e li declina alla scala locale, dettando gli indirizzi per la costruzione delle singole reti ecologiche comunali la cui elaborazione spetta ai comuni in sede di redazione del PGT o di sue varianti.

Si richiama altresì il comma 2 dell'art. 42, secondo cui la rete ecologica provinciale (REP) assume gli indirizzi tecnici della citata d.G.R. 8515/2008 come modificata dalla d.G.R. 10962/2010, e ne fa propri gli obiettivi generali, fra i quali si ricordano il riconoscimento delle aree prioritarie per la biodiversità, il mantenimento delle funzionalità naturalistiche ed ecologiche del sistema delle Aree Protette nazionali e regionali, anche attraverso l'individuazione delle direttrici di connettività ecologica verso il territorio esterno rispetto a queste ultime, la previsione di interventi di deframmentazione mediante opere di mitigazione e compensazione per gli aspetti ecosistemici, l'articolazione del complesso dei servizi ecosistemici rispetto al territorio, attraverso il riconoscimento delle reti ecologiche di livello locale (comunale o sovracomunali).





COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS
Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

Più precisamente, la porzione di territorio interessata dallo SUAP in argomento rientra, secondo le descrizioni determinate dal PTCP cui fanno riferimento i relativi articoli normativi, in diverse classificazioni di aree. In particolare, in relazione alla REP, oltre al recepimento delle valenze di appartenenza alla RER, l'area è caratterizzata dalla presenza del "Corridoio ecologico secondario" (Art. 50) che connette in direzione nord sud i due Corridoi ecologici primari che interessano Corzano a Nord ed a Sud, meglio rappresentato nell'ampiezza della sua estensione areale nella Tav. 2.6 della Rete Verde. Il tutto è rappresentato nella Tavola 4 del PTCP stesso.

L'area interessata ricade all'interno degli elementi di primo livello della RER, in quanto di grande rilevanza ecologica per il particolare assetto ecosistemico determinato dalla forma di utilizzo delle acque irrigue tipico dei "Fontanili" ed in quanto intersecata dal Corridoio secondario sopra citato, quale direttrice privilegiata all'interno della pianura, che connette tra loro corridoi individuati dalla rete sovraordinata.

Gli obiettivi per i predetti ambiti sono quelli:

- del mantenimento o ricostruzione delle teste e delle aste dei fontanili; degli indirizzi che caratterizzano le "Aree per la ricostruzione polivalente dell'agroecosistema";
- di favorire la funzionalità della direttrice attraverso il mantenimento di adeguati livelli di permeabilità e la conservazione e miglioramento della strutturazione ecosistemica.

Per tali ambiti il PTCP indica numerosi indirizzi, fra i quali si estrapolano i principali:

- conservare gli spazi liberi connessi al tracciato dei corridoi, definendo, se possibile, interventi di riqualificazione ambientale o di valorizzazione paesistica dei medesimi;
- conservare ed incrementare la dotazione vegetazionale che ricade all'interno e nei pressi dei corridoi al fine di costituire veri e propri "percorsi verdi" di connessione ecosistemica;
- valutare attentamente la realizzazione di nuove opere in grado di compromettere le caratteristiche di naturalità e di funzionalità ecologica dell'ambito (in particolare infrastrutture); qualora sia dimostrata l'oggettiva impossibilità di diversa localizzazione, devono essere previste idonee misure di mitigazione e compensazione ambientale;
- rispetto, da parte delle previsioni degli strumenti comunali di governo del territorio e dei loro piani attuativi, delle indicazioni contenute nella tabella allegata alla d.G.R. 10962/2009 riferita agli elementi di primo livello della RER.

Per quanto attiene la Rete Verde paesaggistica, rappresentata nella Tav. 2.6 del PTCP, la normativa rimanda direttamente a quella della rete ecologica sovraordinata ed oltre a questo, ascrive quest'area agli "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" (Art. 67 e segg. Normativa PTCP), evidenziando anche graficamente la fascia del Corridoio ecologico secondario che interessa tutta l'area e di cui il tratto indicato nella REP rappresenta la sola linea direzionale.

Osservazioni istruttorie

Vista la documentazione attualmente disponibile, si ritiene di indicare ciò che è necessario integrare per assicurare la compatibilità con il PTCP, come di seguito esplicitato.

Il Rapporto Preliminare, negli allegati del quadro conoscitivo, pur avendo estrapolato l'enunciazione di tutte le sensibilità paesaggistiche ed ambientali previste dal PTR per il territorio di Corzano, non ha considerato la RER quale "infrastruttura prioritaria" da considerare nella pianificazione del territorio, né la Rete Verde paesaggistica, la quale attesta le aree attualmente



COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS
Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

libere tra gli “Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale” e che sono stati in qualche modo riconosciuti anche dalla REC.

Si rimanda pertanto al quadro conoscitivo in premessa, dal quale si evincono le sensibilità (e conseguenti criticità) non secondarie, nelle aree della rete ecologica regionale -peraltro già compromesse dal recente insediamento produttivo WB Factory-, su una porzione di territorio identificata dal PGT come sotto riportato.

La stessa REC, infatti, individua quest’area quale importante elemento di connessione ecosistemica che ritraduce a livello locale la rete ecologica sovraordinata, viene infatti identificata come segue:

Area agricola art. 47-53, in dettaglio Art. 53 Ambito agricolo di valenza paesistica – E2

“Le aree E2 sono aree agricole condizionate da particolari limiti paesistico-ambientali. In esse sono comprese aree prevalentemente destinate alle attività agricole, nonché di forestazione, di rinaturalizzazione e quelle ricomprese nei vincoli ambientali e paesaggistici e idrogeologici.”

Come si può facilmente dedurre dall'estratto della REC sottostante, con l'intervento precedentemente proposto (WB Factory) e lo SUAP in esame, il corridoio ecologico individuato a maggior dettaglio locale risulta del tutto vanificato, e richiede di essere almeno traslato a nord con ferma intenzione di non comprometterlo in futuro.



COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS
Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

L'appartenenza delle aree agli Elementi di Primo livello della RER e la Normativa per la rete ecologica e della rete verde sovraordinate citate in premessa, richiedono di predisporre adeguate mitigazioni e compensazioni ecologiche per la sottrazione di suolo permeabile (in quanto ecosistema e risorsa non rinnovabile) e per garantire un miglior inserimento paesaggistico nel contesto.

Stante la natura dello SUAP - la quale presuppone la dettagliata progettazione di tutte le sue componenti, ivi compresa quella inerente alle matrici che attengono alla rete ecologica e rete verde - si prende atto che in questa fase non è stato possibile valutare il progetto di mitigazione e non si è accennato al progetto di compensazione ecologica da prevedersi quando si interferisce con valenze eco-paesistiche impermeabilizzando una superficie di suolo agricolo.

La Tav. 2 inerente allo Stato di progetto, infatti, rende conto delle superfici per le quali è prevista pavimentazione drenante (color arancio chiaro) e del posizionamento dell'area a parcheggio identificata nella porzione ad est del comparto produttivo.



Stralcio Tav. 2 SUAP Errecom



Stralcio Tav mitigazioni prevista per SUAP WB Factory



COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS
Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

Tenendo in considerazione le mitigazioni previste e da realizzarsi anche per lo SUAP WB Factory, data la contiguità delle due aree produttive e coerentemente con quanto indicato per lo SUAP medesimo, si preveda per la prossima fase istruttoria:

1) un progetto di mitigazione a scala adeguata, accompagnato da una relazione illustrativa che, muovendo dalla situazione attuale (peraltro decisamente più impoverita di elementi arborei ed arbustivi rispetto a pochi anni fa, come si è potuto cogliere dalle viste del geoportale e da *google earth*) consenta di apprezzare, motivandolo:

- il necessario coordinamento tra le mitigazioni ecologiche dei due SUAP, in modo che la effettiva collocazione di elementi vegetazionali, sia lineari che areali, rinforzi – sinergicamente - il valore ecologico dell'agroecosistema di contesto per il quale si deve assicurare la ricostruzione polivalente;
- la scelta, il numero, il sesto d'impianto delle specie arboree ed arbustive autoctone (aventi anche frutti eduli per la piccola fauna) che saranno messe a dimora, in numero tale e sufficientemente mature da consentire un "pronto effetto" non solo di valenza paesistica, ma anche di efficace mitigazione ecologica ed ambientale per le aree residue che rimangono non impermeabilizzate, tenendo conto dei criteri e degli indirizzi di cui alla normativa suaccennata e delle buone pratiche per la realizzazione della RER.

Inoltre, al fine di mitigare l'impatto della superficie pavimentata – ancorché "drenante" prevista dallo SUAP in esame, la quale concorre all'aumento dell'"isola di calore" proprio delle aree che vengono progressivamente urbanizzate, si realizzi, almeno per i parcheggi delle auto, una pavimentazione con elementi effettivamente drenanti (es con erbablock o grigliati plastici ad alta resistenza con verde interposto, privilegiando specie a prato rustiche che colonizzano facilmente gli elementi sopra accennati); i parcheggi siano adeguatamente ombreggiati da alberi.

Inoltre, ricordando che la REC individua nell'area a verde ad est una "*restoration area*", si suggerisce che le specie individuate per la presenza di vegetazione arboreo-arbustiva, oltre ad essere di "pronto effetto", siano messe a dimora con andamento il più possibile naturaliforme.

2) Il progetto di compensazione ecologica deve assicurare l'aumento del valore ecologico di contesto teso, appunto, alla ricostruzione di elementi dell'agroecosistema (il quale è andato progressivamente impoverendosi negli ultimi 50 anni a causa delle attività antropiche). La compensazione in loco potrebbe essere assicurata dal valore di un attento e diffuso progetto di mitigazione, come richiesto al punto 1; tale eventualità deve essere comprovata da un metodo (Strain semplificato, BTC Ingegneri, ecc.), diversamente, si dovrà individuare un'area di concerto con l'A.C. sulla quale realizzare eventuali compensazioni ecologiche, oppure considerare che proprio la REC ha individuato un "punto di conflitto della rete con le barriere infrastrutturali" sull'area di SUAP destinata a verde.

I progetti dovranno essere redatti da professionista competente in materia e far parte degli allegati alla Convenzione urbanistica.

Come richiesto già in fase di istruttoria dello SUAP WB Factory, si porta all'attenzione della amministrazione Comunale la necessità di mantenere aree di connettività ecologica territoriale, traslando nei terreni a nord degli SUAP la fascia di collegamento tra aree ecologicamente funzionali (ora rappresentata dai terreni interessati dai medesimi SUAP), da formalizzare nella prossima variante al PGT.



COMUNE: **CORZANO**

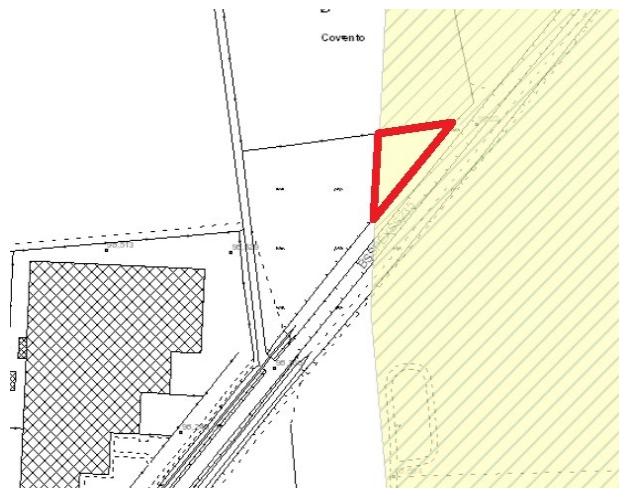
PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS
Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690

Infine, si ricorda che la sottrazione di aree agricole nello stato di fatto comporta per il Comune l'applicazione dell'art. 43 comma 2 bis della LR 12/2005, così come modificata dalla LR 28/12/2017 n. 37.

Eventuali e più compiute valutazioni potranno essere prodotte in fase di procedura di compatibilità con il PTCP.”

IV - AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO (AAS)

Come descritto nella relazione urbanistica del progetto, una parte marginale delle aree interessate dall'intervento proposto ricade negli AAS (tavola 5.2 del PTCP). La superficie interessata è di circa 670 mq.



Estratto dal geoportale provinciale della tavola 5.2 del PTCP con l'area oggetto di proposta e ricadente negli AAS evidenziata in rosso.

Il progetto, tuttavia, non comporta trasformazioni sull'area interferente con gli AAS in quanto prevede il mantenimento a verde di pertinenza, come rappresentato nell'estratto seguente.



COMUNE: **CORZANO**

PROCEDURA: Verifica di assoggettabilità alla VAS

Anno 2026 – Class. 7.4.6 - Fasc. 46 - Rep. 6690



Dall'esame di quanto proposto l'area risulta rettificabile ai sensi dell'art. 75 del PTCP.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che il progetto, ai fini della sua localizzazione, possa essere escluso dalla Valutazione Ambientale Strategica; tuttavia, si invita a considerare le criticità espresse nel presente parere prima di procedere con i successivi passaggi procedurali.

Brescia, 11/06/2026

Settore della Pianificazione Territoriale
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Matteo Capelli

